Fumo e tumori

Data 30 luglio 2000
Categoria oncologia

Il fumo è un fattore di rischio indipendente nei tumori del colon-retto insieme con alimentazione ed ereditarietà.

28.07.2000 – Le Scienze - Un motivo un più per smettere di fumare? Eccolo: il fumo fa aumentare il rischio di insorgenza del tumore del colon-retto, ai vertici della classifica delle cause di morte per tumore. Lo dimostra il risultato di uno studio coorte apparso nell’ultimo numero di Journal of the National Cancer Institute.
I circa 22 mila partecipanti, tutti medici di sesso maschile statunitensi in età tra 40 e 84 anni, sono stati reclutati nel 1982, quando lo studio è iniziato, e seguiti fino al 1995. Dopo l’anamnesi iniziale, essi sono stati tenuti in osservazione dunque per circa 13 anni, durante i quali erano previste visite a scadenze precise, questionari da compilare sul consumo di sigarette e analisi cliniche per monitorare l’insorgenza dello specifico tumore.
Al termine dello studio è stato possibile confrontare e analizzare i dati a disposizione, dividendo i partecipanti in diversi gruppi, costituiti da coloro che non avevano mai fumato, da quelli che avevano smesso in età giovane o in età più avanzata e dagli assidui fumatori, tenendo anche conto della quantità di sigarette consumate. L’elaborazione dei dati ha rivelato che i fumatori incalliti risultano avere quasi il doppio di rischio di sviluppare il tumore colorettale rispetto ai non fumatori e che l’incidenza della neoplasia sembra rispecchiare la quantità di sigarette consumate.
Dai risultati ottenuti il fumo è risultato essere un fattore di rischio indipendente per il tumore del colon-retto: è facoltativo dunque aggiungerlo agli altri fattori finora identificati.